

Biblioteca di poesia

José Ángel Valente

Per isole remote
Poesie 1953-2000

José Ángel Valente

Per isole remote. Poesie 1953-2000

**Quell'unico residuo che ci lascia
ciò che fu fiamma.
La materia del sogno e del tempo
nella radice ardente della dura parola,
pietra ormai la sua luce,
come resta la rosa che è arsa.
(Forma, da Breve suono, 1953-1968)**

Jan José Ángel Valente (1929-2000), professore di Lingua e Letteratura spagnola a Oxford, funzionario all'ONU e all'UNESCO, fu un saggista e soprattutto un poeta. La sua opera in versi gli fruttò premi e consenso di pubblico: nel 1984 ricevette il premio della Fondazione Pablo Iglesias e nel 1998 il prestigioso premio Reina Sofia. Tra le numerose opere postume *La experiencia abisal* (2004) raccoglie la sua «estrema sintesi tra pensiero critico ed espressione poetica».

Biblioteca di Poesia
metauroedizioni.it

€ 28



Jan José Ángel Valente è uno dei più importanti poeti spagnoli della seconda metà del XX secolo. Antiretorico e antisentimentale, vicino per vocazione interiore e profonda intimità a San Jaun de la Cruz e alla mistica europea, il suo verbo poetico giunge a rifiutare la nozione di poesia come puro atto comunicativo e si pone come autentica forma d'essere, diventando sempre più essenziale e non rinunciando mai a quella leggerezza che gli permette di muoversi alla frontiera tra il vissuto e l'onirico, il visibile e il metafisico. La presente antologia, che comprende poesie in gran parte inedite in lingua italiana, copre l'intero arco della produzione di Valente, dagli anni Cinquanta di *A modo de esperanza* alla sua ultima raccolta, *Fragmentos de un libro futuro*, uscita l'anno della sua morte.